



COMUNE DI CALATABIANO  
Città Metropolitana di Catania

**Referto sul Controllo di Regolarità  
Amministrativa nella Fase  
Successiva  
per il  
Trimestre  
06.05.2018/05.08.2018**

**A cura del Segretario Comunale  
dott.ssa Concetta Puglisi**

## Oggetto

Il presente documento ha ad oggetto il Referto sul Controllo di Regolarità Amministrativa nella Fase Successiva svolto dal Segretario Comunale, che ne è il responsabile, con riferimento al TRIMESTRE 06.05.2018/05.08.2018, secondo la normativa, i principi informativi, le modalità operative e con le risultanze che seguono.

<b>NORMATIVA PRIMARIA</b>	<p>ART. 147 <i>BIS</i>, co. 2 e 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.), nel testo modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213:</p> <p><i>“2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.</i></p> <p><i>3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.”</i></p>
<b>NORMATIVA SECONDARIA</b>	ART. 4 Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 05.04.2013
<b>PRINCIPI INFORMATIVI</b>	<p>a. Indipendenza (è effettuato dal Segretario Comunale nell'esercizio delle funzioni ex art. 97 T.U.E.L.)</p> <p>b. Imparzialità (è esercitato attraverso campionamento statistico degli atti)</p> <p>c. Standardizzazione (utilizza strumenti di controllo e metodi di misurazione predefiniti – griglia di raffronto)</p> <p>d. Trasparenza (coinvolge tutti i responsabili)</p> <p>e. Collaboratività (non persegue finalità sanzionatorie ma rivolte al miglioramento qualitativo degli atti ed ad una ottimale attuazione degli indirizzi politici in funzione della buona amministrazione dei cittadini)</p>
<b>EFFETTI CORRELATI</b>	Indicatore di <i>performance</i>
<b>MODALITÀ OPERATIVE DEL</b>	FASI:

**CONTROLLO**

1. Adozione da parte del Segretario Comunale della determinazione n. 03 del 06.05.2013 avente ad oggetto *“Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva – Modalità operative”*.
2. Predisposizione, da parte di unità di personale comunale a supporto del Segretario n. q., dell'elenco, distinto per area, di atti/provvedimenti emessi dai Responsabili di Area nel trimestre:  
06.05.2018/05.08.2018  
ed ascrivibili alle seguenti tipologie:
  - determinazioni di impegno di spesa;
  - determinazioni a contrattare;
  - provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici;
  - determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa;
  - contratti;
  - ordinanze.
3. Sorteggio di almeno il 10% (arrotondato all'unità più vicina e, se non raggiunta l'unità, di almeno un atto/provvedimento) del totale degli atti adottati da ciascuna area in ciascun trimestre, effettuato da dipendente preventivamente individuato, alla presenza del Segretario Comunale e di altra unità di personale anch'essa previamente individuata, secondo il metodo del *“Sorteggio casuale con foglio di calcolo excel, dotato della funzione che genera numeri casuali senza ripetizione”*.
4. Formalizzazione operazioni di sorteggio mediante redazione del verbale n. 01 del 07.06.2018.
5. Controllo atti/provvedimenti mediante comparazione con standard di riferimento di cui alla griglia di raffronto, in allegato sub lett. B) alla succitata determinazione del Segretario Comunale n. 03/2013, contenente indicatori che tengono conto di:
  - a. rispetto di norme, indirizzi e direttive;
  - b. correttezza e regolarità procedurale;
  - c. correttezza formale nella redazione dell'atto/provvedimento.

AREE DI ATTIVITA'	TIPOLOGIA ATTI	N. ATTI IN ELENCO	N. ATTI SORTEGGIATI E CONTROLLATI	TRIMESTRE
<i>Omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	11	01	06.05.2018 05.08.2018
	Determinazioni a contrattare	04	01	06.05.2018 05.08.2018
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	08	01	06.05.2018 05.08.2018
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.05.2018 05.08.2018
	Ordinanze	0	0	06.05.2018 05.08.2018
	Contratti (scritture private)	0	01	06.05.2018 05.08.2018
	<b>Totale complessivo area <i>omissis</i></b>	<b>23</b>	<b>04</b>	06.05.2018 05.08.2018
	Percentuale	17,39%		
<i>Omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	01	01	06.05.2018 05.08.2018
	Determinazioni a contrattare	0	0	06.05.2018 05.08.2018

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.05.2018 05.08.2018
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.05.2018 05.08.2018
	Ordinanze	0	0	06.05.2018 05.08.2018
	Contratti (scritture private)	01	01	06.05.2018 05.08.2018
<b>Totale complessivo area <i>omissis</i></b>		<b>02</b>	<b>02</b>	06.05.2018 05.08.2018
Percentuale		100%		
<b><i>Omissis</i></b>	Determinazioni di impegno di spesa	04	01	06.05.2018 05.08.2018
	Determinazioni a contrattare	03	01	06.05.2018 05.08.2018

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.05.2018 05.08.2018
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.05.2018 05.08.2018
	Ordinanze	0	0	06.05.2018 05.08.2018
	Contratti (scritture private)	0	0	06.05.2018 05.08.2018
<b>Totale complessivo area <i>omissis</i></b>		<b>07</b>	<b>02</b>	06.05.2018 05.08.2018
Percentuale		28,57%		
<b><i>Omissis</i></b>	Determinazioni di impegno di spesa	0		06.05.2018 05.08.2018
	Determinazioni a contrattare	10	01	06.05.2018 05.08.2018

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0		06.05.2018 05.08.2018
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0		06.05.2018 05.08.2018
	Ordinanze	0		06.05.2018 05.08.2018
	Contratti (scritture private)	0		06.05.2018 05.08.2018
<b>Totale complessivo area <i>omissis</i></b>		<b>10</b>	<b>01</b>	06.05.2018 05.08.2018
Percentuale		10%		
<b><i>Omissis</i></b>	Determinazioni di impegno di spesa	01	01	06.05.2018 05.08.2018
	Determinazioni a contrattare	08	01	06.05.2018 05.08.2018

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.05.2018 05.08.2018
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.05.2018 05.08.2018
	Ordinanze	20	02	06.05.2018 05.08.2018
	Contratti (scritture private)	0	06.05.2018 05.08.2018	06.05.2018 05.08.2018
<b>Totale complessivo area <i>omissis</i></b>		<b>28</b>	<b>04</b>	
Percentuale		14,28%		
TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI SOGGETTI A CONTROLLO		70		
<b>TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE</b>		<b>13</b>		
PERCENTUALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE		18,57%		

## Quadro di sintesi irregolarità riscontrate

Tabella 1

TIPOLOGIA ATTO/PROVVEDIMENTO CONTROLLATO	IRREGOLARITÀ RILEVATE	NUMERO ATTI AREA INFICIATI IRREGOLARITA'	PER DA	PERCENTUALE
IMPEGNI DI SPESA	Elusione disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario e/o sul contenimento della spesa pubblica ( <i>spending review</i> )	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omesso riferimento MePA/Consip	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omesso riferimento tracciabilità finanziaria	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	01 su 01	100%

	Indicazione RUP anziché Responsabile del procedimento	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Difetto di motivazione	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
DETERMINAZIONI CONTRATTARE	A Omessa indicazione nell'oggetto del <i>nomen juris</i> di "determinazione a contrattare"	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	01 su 01	100%
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omessa menzione del	OMISSIS	0 su 01	0%

	R.U.P.	OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
		OMISSIS	01 su 01	<b>100%</b>
		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
	Omessa previsione cig/tracciabilità finanziaria	OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
		OMISSIS	01 su 01	<b>100%</b>
		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
	Difetto motivazione	OMISSIS	01 su 01	<b>100%</b>
		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
		OMISSIS	01 su 01	<b>100%</b>
		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
		OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>

	Omesso riferimento MePA/Consip	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
	Omessa previsione clausole sul rispetto del codice di comportamento e/o <i>pantouflage</i> – <i>revolving doors</i> di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed al P.T.P.C.T. 2017-2019	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	01 su 01	100%
		OMISSIS	01 su 01	100%
		OMISSIS	01 su 01	100%
	Omesso riferimento verifica requisiti generali	OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	01 su 01	100%

			OMISSIS	01 su 01	<b>100%</b>
PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHÉ ATTRIBUZIONE VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI	Vizi [difetto di motivazione]		OMISSIS	01 su 01	<b>100%</b>
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
DETERMINAZIONI RELATIVE AD INCARICHI DI COLLABORAZIONE SIA DI NATURA OCCASIONALE CHE COORDINATA E CONTINUATIVA	Vizi		OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
ORDINANZE	Incompetenza ad adottare l'atto		OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>
	Omessa menzione del Responsabile Procedimento		OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	//	//
			OMISSIS	0 su 01	<b>0%</b>

	Omessa indicazione termini e mezzi di impugnazione	OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	0 su 01	0%
CONTRATTI	Vizi [difetto di motivazione]	OMISSIS	01 su 01	100%
		OMISSIS	0 su 01	0%
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//
		OMISSIS	//	//

Tabella 2

AREE DI ATTIVITA'	N. ATTI CONTROLLATI	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE CONTROLLO PRECEDENTE
OMISSIS	04	38,46	21,43
OMISSIS	02	0	0
OMISSIS	02	31,25	33,33
OMISSIS	01	85,71	42,86
OMISSIS	04	37,50	20
TUTTE LE AREE	<b>13</b>	<b>38,58</b>	<b>23,52</b>

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL CORRETTO GOVERNO DEGLI ATTI – CASI DI ATTENZIONE E DIRETTIVE AL PERSONALE APICALE**

Si rileva, in linea generale, come la gestione delle risorse pubbliche non possa non soggiacere a forme di verifiche e rendicontazioni interessanti i centri di responsabilità dell'ente, anche al fine di appurare la correttezza e la regolarità dell'attività posta in essere dagli organi ad essa deputati in attuazione delle scelte del governo locale e di promuovere la crescita della cultura della legalità.

In particolare, dalla verifica "controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva", effettuata mediante utilizzo di una griglia predefinita sulla quale sono state annotate la presenza o l'assenza di elementi sostanziali, procedurali e di regolarità formale ritenuti indicativi di uno stato di benessere amministrativo dell'atto/provvedimento emanato, è possibile evincere che:

- può dirsi elevato, per il trimestre in oggetto, il grado di correttezza degli atti/provvedimenti di competenza degli organi gestionali, soggetti a controllo, con riguardo agli aspetti così sintetizzati:

<p>a. Insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con il/i soggetto/i interessato/i al procedimento, capaci di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, per cui è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale Insussistenza tra Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, con il/i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) che con lo stesso hanno stipulato contratti o interessati a erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, di relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado</p> <p>TANTO E' DATO DESUMERE ANCHE DALLA DICHIARAZIONE MENSILE DI INSUSSISTENZA DI TALI SITUAZIONI IN RELAZIONE AI PROCEDIMENTI E PROVVEDIMENTI FINALI ADOTTATI ED IN ATTUAZIONE AL CODICE DI COMPORTAMENTO</p>
b. Legittimazione adozione atto
c. Idoneità dell'atto in quanto la tipologia dell'atto è consona ed adeguata non dovendosi ricorrere ad altra forma
d. Indicazione della finalità di pubblico interesse
e. Imputazione di spesa/accertamento di entrata
f. Inserimento della data
g. Presenza della firma del Responsabile di Area
h. Presenza elementi essenziali nelle determinazioni a contrattare
i. Rispetto obblighi di trasparenza
j. Espresso riferimento a MePA/Consip
k. Indicazione responsabile del procedimento, termini e mezzi di impugnazione nelle ordinanze
l. Adeguata formulazione provvedimenti di concessione ed erogazione di contributi, sovvenzioni, attribuzione vantaggi economici a persone, enti pubblici e privati
m. Corretta redazione ordinanze

- E' dato registrare, come evincesi dalla tabella 2, un decremento medio dei vizi riscontrati in sede di controllo rispetto al precedente trimestre.
- In particolare, sussistono/persistono scostamenti dalla conformità alla normativa di riferimento e, pertanto, dalla regolarità e correttezza dell'atto/provvedimento, in relazione agli obblighi ed adempimenti di seguito indicati (in alcuni casi, solo per qualche area):

<p>a. Determinazioni a contrattare – Mancato utilizzo <i>nomen iuris</i> (<i>Omissis</i>)</p>
---

b. Omesso riferimento verifica requisiti generali ( <i>Omissis</i> )
c. Previsione clausole sul rispetto del codice di comportamento e/o pantouflage – revolving doors di cui all’art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed al P.T.P.C.T. 2018-2020 ( <i>Omissis</i> )
d. Rispetto disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario ( <i>Omissis</i> )
e. Difetto di motivazione ( <i>Omissis</i> )
f. Indicazione R.U.P. ( <i>Omissis</i> )
g. CIG/tracciabilità finanziaria ( <i>Omissis</i> )

In relazione alle criticità riscontrate, che costituiscono altrettanti “casi di attenzione”, si ritiene dover impartire e/o reiterare, ai responsabili delle aree di attività in cui è articolata l’organizzazione dell’ente, le seguenti direttive:

<b>AREA OMISSIS</b>	<b>Determinazioni a contrattare – Mancato utilizzo <i>nomen iuris</i></b>
Si rileva che l’atto adottato prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con cui è manifestata la volontà di stipulare un contratto, disciplinato dall’art. 56 della L. n. 142/90, recepito dall’art. 1, co. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall’art. 13 della L.R. n. 30/00, e dall’art. 32, co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016 deve recare la <u>denominazione di “Determinazione a contrattare”</u> . Esso deve essere richiamato nel bando di gara.	
<b>AREA OMISSIS - AREA OMISSIS</b>	<b>Omesso riferimento verifica requisiti generali</b>

Nulla è detto in ordine alle modalità di verifica del possesso dei requisiti generali (acquisizione certificazioni o autodichiarazione (assoggettata ai controlli previsti dall'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo; alla consultazione del casellario ANAC; alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) ed, in caso di accertamento con esito negativo, alla risoluzione del contratto ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. [cfr. *Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018*].

Relativamente alle richieste del certificato del Casellario Giudiziale, si evidenzia che esse debbono essere avanzate ai sensi dell'art. 39 del d.P.R. n. 313/2002 e non ex art. 28 di detto T.U. (cfr. *Comunicato del Presidente ANAC del 10.01.2018*).

Per quanto concerne, in particolare, gli acquisti sul MePA si richiama il disposto dell'art. 36, co 6-bis, D.Lgs. n. 50/2016, introdotto dal decreto correttivo n. 56/2017, il quale sancisce testualmente che *"Nei mercati elettronici di cui al comma 6, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 è effettuata su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza, dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico. Resta ferma la verifica sull'aggiudicatario ai sensi del comma 5."*

Tanto, peraltro, era già stato evidenziato dall'ANAC con comunicato del Presidente del 10 dicembre 2015, con cui è stato esplicitato che Consip, in qualità di gestore del MePA, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000, effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale, rese dagli operatori economici in fase di abilitazione al MePA e rinnovate ogni sei mesi. A tal fine, procede a verifiche a campione o, in caso di sospetto sulla veridicità delle autocertificazioni rese dai partecipanti, presso le amministrazioni competenti (INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Casellario giudiziale, ecc.). Detti controlli valgono ai fini della partecipazione degli operatori economici alle procedure di affidamento. La singola stazione appaltante, invece, è tenuta a svolgere le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale esclusivamente nei confronti del soggetto affidatario.

**AREA OMISSIS - AREA OMISSIS - AREA OMISSIS**

**Previsione clausole sul rispetto del codice di comportamento e/o pantouflage – revolving doors**

Omissa previsione clausole di *pantouflage – revolving doors* di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed al P.T.P.C.T. 2018-2020 approvato con deliberazione n. 18 del 31.01.2018; nonché, sul rispetto del codice di comportamento di cui al codice di comportamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 30.01.2014 ed al P.T.P.C.T. 2018-2020 approvato con deliberazione n. 18 del 31.01.2018.

**AREA OMISSIS**

**Rispetto disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario**

Tutti i provvedimenti che comportano spesa vanno adottati previa assunzione del relativo impegno, ex art. 191 del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii., ivi compresi i provvedimenti con i quali il Comune conferisce incarico legale ad un avvocato per la tutela delle ragioni dell'ente. L'importo determinato preventivamente deve essere impegnato in bilancio nella sua interezza anche se corrisposto, quanto meno in parte, in epoca successiva all'esercizio di competenza.

In caso di mancata assunzione di impegno di spesa, la possibilità di riconduzione a sanatoria, nel sistema di contabilità dell'Ente, è ravvisabile solo nell'attivazione del procedimento per l'eventuale riconoscimento di debito fuori bilancio di cui all'art. 194, co. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii. oppure, nell'ipotesi di non riconoscibilità del rapporto obbligatorio, nell'imputazione diretta del rapporto all'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito l'acquisizione della prestazione in assenza dell'impegno e della necessaria prestazione.

In deroga al principio della competenza potenziata, è prevista, tra l'altro, l'imputabilità dell'impegno assunto con il conferimento dell'incarico all'esercizio nel quale il contratto è firmato (vds. Corte dei conti – sezione di controllo Veneto - deliberazione n. 375 del 29 novembre 2016).

In presenza, invece, di un eventuale maggior onere dovuto a fatti successivi non prevedibili al momento dell'originario impegno di spesa (es. protrarsi della durata del processo), è dato adeguare lo stanziamento iniziale mediante integrazione dell'originario impegno di spesa.

<b>AREA OMISSIS - AREA OMISSIS</b>	<b>Difetto di motivazione</b>
------------------------------------	-------------------------------

Come noto, l'obbligo di motivazione dell'atto amministrativo è stato espressamente introdotto dall'art. 3 della L. n. 241/1990 (art. 3 L.R. n. 10/1991), affinché vengano, in via generale, indicati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a base dello stesso, inteso dalla consolidata giurisprudenza quale esternazione del percorso logico-giuridico seguito dall'amministrazione per giungere alla decisione adottata (cfr., da ultimo, C. S. Sez. V, sentenza n. 2457 del 25 maggio 2017).

Con riguardo agli atti esaminati, si rileva, in particolare, che:

a) omesso richiamo, nel conferimento di incarico legale, della deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 20/09/2016 avente ad oggetto: "*Autorizzazione ad agire ed a resistere in giudizio - Direttive in materia di affidamento di incarichi legali*"; nonché, dell'individuazione dell'affidatario nell'ambito dell'albo soggetto ad aggiornamento annuale all'uopo istituito con procedura pubblica (vds., da ultimo, determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 70 del 29.01.2018) oltre che della convenzione vigente presso l'ente disciplinante la determinazione dei parametri forensi, ridotti rispetto a quelli previsti dal Decreto Ministero Giustizia n. 55 del 10/03/2014 e ss. mm. ed ii.;

b) omessa descrizione dei criteri prefissati per l'erogazione di contributi e dell'organo emanante, con riguardo alla fornitura gratuita e semigratuita libri di testo L. n. 448/1998 e ss. mm. ed ii.;

c) omessa indicazione della finalità di pubblico interesse e di congrue ragioni sottese all'onere economico del pagamento di un canone di locazione da parte del Comune piuttosto che della società che si occupa della gestione del servizio postale con riguardo alla locazione di immobile adibito ad ufficio postale

d) omesso riferimento alla trasmissione all'ANAC per la vigilanza successiva sulla legittimità delle procedure (art. 163, co. 10, D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ed ii.), come puntualizzato nel Comunicato dell'ANAC del 15 febbraio 2017. L'amministrazione deve, infatti, inoltrare alla predetta Autorità la documentazione relativa, entro il termine indicato nel nuovo Regolamento in materia di attività di vigilanza sui contratti pubblici del 15.02.2017, entrato in vigore il 29.02.2017, il cui art. 24, rubricato "Attività di vigilanza sui casi di somma urgenza e di

protezione civile”, prevede “Ai fini dell’attività di vigilanza di cui all’art. 213, comma 3, lettera g), del codice sulla corretta applicazione della disciplina derogatoria prevista per i casi di somma urgenza e di protezione civile di cui all’art. 163, del codice, la stazione appaltante è tenuta a trasmettere, secondo le modalità definite dall’Autorità, contestualmente alla pubblicazione degli atti relativi agli affidamenti e, comunque, entro un termine congruo compatibile con la gestione dell’emergenza non superiore a 30 giorni dalla redazione del verbale di somma urgenza, i seguenti atti:

- a) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento;
- b) perizia giustificativa;
- c) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali;
- d) verbale di consegna dei lavori;
- e) contratto, ove stipulato.

L’Ufficio di vigilanza sulla scorta dei dati acquisiti e degli indicatori assumibili elabora un programma di vigilanza da sottoporre all’esame del Consiglio dell’Autorità.

Qualora dall’attività di vigilanza di cui al comma 2, eventualmente esplicitata attraverso la richiesta di informazioni documentali integrative, emergano rilevanti irregolarità, non adeguatamente giustificate dall’urgenza della procedura, l’ufficio procede all’avvio del procedimento ai sensi dell’art. 13 del presente Regolamento... *omissis*”.

(cfr. informativa R.P.C.T. prot. n. 15972 del 27.12.2017).

**AREA OMISSIS**

**Omessa indicazione RUP**

Ai sensi dell’art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 necessita individuare, per le fasi della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione, un Responsabile Unico del Procedimento, che svolga i compiti previsti dal codice, il cui nominativo deve essere indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l’affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell’invito a presentare un’offerta e, comunque, nella determinazione a contrattare.

**AREA OMISSIS – AREA OMISSIS**

**Tracciabilità finanziaria - CIG  
Omessa previsione**

Nel dispositivo dell’atto deve prevedersi che il contraente si impegni a rispettare, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, con l’indicazione di strumenti di pagamento tracciabili.

In caso di onerosità delle convenzioni stipulate con associazioni sorge l’obbligo in capo alla pubblica amministrazione di acquisire il codice identificativo di gara (C.I.G.) di cui alla predetta legge. Tale obbligo non sussiste, viceversa, qualora a favore dell’associazione sia stabilito un mero rimborso dei costi sostenuti dalla stessa che non abbia natura forfettaria (cfr. FAQ sulla Tracciabilità dei flussi finanziari pubblicate dall’ANAC in data 21.05.2014).

**CONCLUSIONI**

Il presente referto funge, altresì, da *report* per i Responsabili di area, ai quali, con la relativa consegna, in uno alle schede inerenti al controllo svolto su ciascun atto/provvedimento, sono restituiti i dati.

Dei risultati del presente controllo, quale sistema complementare, si tiene conto in sede di valutazione della *performance*.

Il referto in oggetto è, inoltre, trasmesso a:

- Sindaco;
- Consiglio Comunale;
- Collegio dei Revisori dei Conti;
- Organismo di Valutazione.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott.ssa Concetta Puglisi**